



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO V - UDINE

C.F.: 94127250309 - Cod. Mecc.: udic84400t
via Divisione Julia, 1 Udine - Tel: 0432/1276511

E-mail: udic84400t@istruzione.it P.E.C.: udic84400t@pec.istruzione.it

Prot.e n.(vedi segnatura)

Oggetto: Decisione di contrarre mediante Affidamento Diretto FUORI dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (tramite Piattaforma dei Contratti Pubblici) di materiali di cancelleria per un importo contrattuale pari a € 949,13 IVA esclusa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023; CIG: B96A63AD05

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16,17, l'All. I.2;

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 che al comma 2 dispone l'individuazione del Contratto Collettivo applicabile nell'attività oggetto dell'appalto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025/2026;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025 approvato dall'Istituto con delibera del Cdl prot. n. 5 del 18/12/2024;

CONSIDERATO in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il decreto di avvio prot. n. 6672 del 04/12/2025, con il quale codesto Istituto ha autorizzato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, l'avvio della una procedura mediante Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di materiali di cancelleria, per un importo stimato pari a € 1.976,36 e **RICHIAMATE** integralmente le premesse dell'atto indicato;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia come da schermate allegate;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."*;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

DATO ATTO della necessità di acquisire "materiale di cancelleria";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a Approvvigionamento dei materiali di cancelleria di prossimo esaurimento;

RITENUTO che il Dirigente, Sara Cuomo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D. Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a €0,00 (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

TENUTO CONTO che i servizi o le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli dell'operatore economico Gruppo Spaggiari Parma S.p.A.;

CONSIDERATO che la suddetta procedura è stata effettuata tramite Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

PRESO ATTO che le prestazioni offerte dall'operatore Gruppo Spaggiari Parma S.p.A., per un importo pari a € 1.620.36 IVA esclusa, sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

VISTO il Comunicato del 18 dicembre 2024, con il quale ANAC, al fine di supportare e completare il processo di digitalizzazione, nell'ottica della graduale attuazione delle disposizioni del Codice, ha deliberato il mantenimento delle indicazioni già fornite dall'Autorità con Comunicato del 10 gennaio 2024 e, pertanto, ha prorogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 giugno 2025 la possibilità per le Stazioni appaltanti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

VISTO il successivo **Comunicato del Presidente del 18 giugno 2025** di Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 **che proroga ulteriormente la possibilità per le Stazioni appaltanti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;**

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione e che, come previsto dall' art. 49, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, **l'operatore individuato non è il contraente uscente** di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, ai sensi dell' art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non è richiesta la presentazione di una garanzia provvisoria;

VISTO l'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro"*;

TENUTO CONTO dell'estrema rapidità dell'appalto;

TENUTO CONTO della comprovata solidità e serietà della Ditta appaltatrice **Gruppo Spaggiari Parma S.p.A.**;

CONSIDERATO che il servizio offerto dalla predetta Ditta è risultato essere quello maggiormente rispondente all'interesse pubblico che la Stazione appaltante deve soddisfare, oltre che congruo nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell' art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 , non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere all'acquisto dei materiali di cancelleria in esaurimento;

CONSIDERATO che ad oggi, 04/12/2025, il portale <https://www.acquistinretepa.it> NON FUNZIONA in modo integrale dal 20/10/2025 e che pertanto non è possibile completare le procedure su detta piattaforma;

RITENUTA PERTANTO LA NECESSITÀ, al fine dell'utile approvvigionamento dei predetti materiali, di procedere acquisendo il CIG sulla piattaforma PCP (piattaforma dei contratti pubblici), ricorrendone i presupposti (Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 di proroga dell'utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici nell'impossibilità di utilizzare le PAD per procedure di importo inferiore a 5.000 €), nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, l'acquisizione, mediante Affidamento Diretto fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n., di "materiali di cancelleria", all'operatore economico Gruppo Spaggiari Parma S.p.A., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 949,13 IVA esclusa (pari a €1.157,94 IVA inclusa);
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 949,13 IVA esclusa (pari a €1.157,94 IVA inclusa) da imputare sul capitolo {A01/01 - Funzionamento generale} dell'esercizio finanziario 2025;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Sara Cuomo, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell' Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://5icudine.edu.it/>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

SARA CUOMO

Documento firmato digitalmente ai sensi del C. D.
Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Servizi Contabili Finanziari e Patrimonio	
Responsabile del procedimento	Dirigente Scolastico	Sara Cuomo
Responsabile dell'istruttoria	Assistente Amministrativa	Andreina Agnello